

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana **AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE.**

giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 7 maggio 2020.

F.A.Q. **Domande frequenti**

1. Domanda:

Sono presidente di una associazione culturale senza scopo di lucro così come previsto in statuto (ma non ancora iscritta al registro delle Associazioni di Promozione Sociale).
Le associazioni che gestiscono sedi di cineclub d'essai, sono considerate soggetto beneficiario?"

Risposta:

NO in quanto la sala, nel caso in specie, non è aperta al pubblico. Inoltre si precisa che la sala per essere definita d'essai, deve possedere i requisiti dal punto 2, lettera h) dell'Avviso.

2. Domanda:

1. Le associazioni titolari di licenza per il pubblico spettacolo per sale teatrali possono trasformarsi in cine-teatro o altro?
2. Devono essere registrate al Registro Imprese con iscrizione REA delle Camere di Commercio, e quindi con Partita IVA e /o C.F.?
3. Non possono presentare domanda di contributo tutte le "strutture cinematografiche" che hanno già presentato domanda per il Bando Regionale a favore dei Teatri e Cine-Teatri. Noi possiamo partecipare? Precisando che come teatro per l'esercizio teatrale accediamo annualmente ai fondi regionali per il teatro, solo per il teatro, noi possiamo partecipare?

Risposta:

2.1 Si.

2.2 Preso atto che il richiedente è una associazione, in ragione della tipologia del soggetto potenzialmente beneficiario, si precisa che per tale forma non è prevista l'iscrizione alla Camera di Commercio, che invece è obbligatoria per le imprese. Nella fattispecie, quindi si rinvia all'allegato 2 con riferimento alle specifiche statutarie.

2.3 Non possono presentare istanza, per il presente Avviso, i soggetti che hanno ottenuto il contributo regionale a seguito della pubblicazione dell'Avviso per i teatri del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

3. Domanda:

1. Possono presentare domanda di partecipazione soggetti proprietari di una struttura che in passato era adibita a sala cinematografica ma che oggi non hanno nè una società aperta nè stanno svolgendo attività cinematografica?

2. E' necessario che la società che presenti la domanda sia già costituita e in esercizio da un minimo di anni?

Risposta:

3.1 Si, in tal senso si invia al punto 3 lettera a) dell'Avviso.

3.2 Si.

4. Domanda:

1. Le società che gestiscono due differenti strutture, site in due diversi comuni all'interno del territorio siciliano, una "struttura cinematografica" e una "struttura cine-teatrale"; di cui per la seconda è già stata presentata, lo scorso anno, una domanda di partecipazione al Bando Regionale a favore dei Teatri e Cine-Teatri. È possibile partecipare per un intervento previsto sulla prima struttura, quella "cinematografica", diversa dalla seconda "cine-teatrale"?
2. In riferimento all'art 9.2, comma g) del presente Bando, si chiede se per "titolo inerente l'immobile dove è ubicata la struttura cinematografica oggetto dell'intervento" si intende il titolo di proprietà o il contratto di locazione?
3. In riferimento agli articoli 1.1 e 3 del Bando, è possibile inserire le voci di spesa relative alle opere edili necessarie ad un intervento di ristrutturazione con la realizzazione di una seconda sala cinematografica, in quanto lo stesso Bando all'art 8 "spese ammissibili" parla di opere ".....edili nella misura strettamente necessaria alla realizzazione di allestimenti ed adeguamento in materia di messa in sicurezza e accessibilità della sala"?

Risposta:

4.1 Si.

4.2 Sono possibili entrambi i titoli.

4.3 Si, rinvia al punto 1 lettera c).

5. Domanda:

Le società che in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dei Teatri, con attivazione dei fondi ex art.38 dello Statuto della Regione Siciliana, hanno presentato relativo progetto di intervento risultano aggiudicatari dei contributi richiesti e intendano rinunciare al progetto e quindi al relativo contributo, possono fare domanda di partecipazione al bando di intervento sulle Sale Cinematografiche essendo per noi l'attività principale?

Risposta:

No, in quanto l'Avviso nell'ultimo periodo del punto 5 espressamente prevede: "Non possono presentare domanda di contributo tutte le "strutture cinematografiche" che hanno già presentato domanda per il Bando Regionale a favore dei Teatri e Cine-Teatri."

6. Domanda:

1. Al Punto 5 dell'Avviso pubblico (Soggetti Beneficiari), viene riportato ...*[Ciascuna impresa dell'esercizio cinematografico o altro soggetto può presentare domanda di finanziamento per un solo progetto, riferito all'intera "struttura cinematografica" sia essa mono o multisala].* Se un'impresa ha più strutture cinematografiche, indipendenti, separate, in Comuni diversi, può presentare una domanda per struttura?
2. Al Punto 7 dell'Avviso pubblico (Interventi Finanziabili), viene riportato... *[Costituisce preconditione di ammissibilità la circostanza che gli interventi che possono essere finanziati tramite il presente Avviso non devono essere già stati avviati in un momento precedente alla sua pubblicazione].* Possono essere finanziati gli interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso in Gazzetta Ufficiale? Nello specifico successivamente alla data di pubblicazione della "GURS n.58 del 20/11/2020"?

Risposta

6.1 No, in quanto lo spirito del bando tende a finanziare il maggior numero di soggetti beneficiari.

~~**6.2 No, in quanto gli interventi dovranno realizzarsi solo dopo il riconoscimento del contributo.**~~

Nella resa della presente risposta e' stata operata una errata lettura della clausola bandizia. Per effetto di cio', la superiore F.A.Q., e' inefficace e viene sostituita dalla seguente:

6.2 Rientrano tra le opere e/o gli acquisti, che possono usufruire del contributo, anche quelle realizzate nel periodo successivo alla pubblicazione dell'Avviso nella G.U.R.S.

7. Domanda:

E' possibile partecipare come associazione culturale con una proposta di intervento su una sala pubblica per la quale altre associazioni hanno presentato delle loro proposte per interventi di altro tipo. In altre parole: se diverse realtà presentano dei progetti per interventi su una sala, sono potenzialmente finanziabili tutti o uno soltanto?

Risposta:

No, i finanziamenti e/o contributi non possono essere cumulabili.

8. Domanda:

Atteso che non possono presentare domanda di contributo tutte le "strutture cinematografiche" che hanno già presentato domanda per il Bando Regionale a favore dei Teatri e Cine-Teatri", giusta Delibera di Giunta n 70 del 27 febbraio 2020, che tra le opere ammissibili non ha contemplato la possibilità di realizzare interventi sugli impianti di proiezione digitale (e relativi accessori) e impianti audio cinematografici. Quindi i cine-teatri siciliani (oggetto di finanziamento sul Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana. Teatri di Sicilia) sarebbero esclusi due volte dalla possibilità di adeguare e riqualificare il sistema di proiezione cinematografica (accessori compresi).

E' possibile, nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi nel settore delle sale cinematografiche siciliane ai sensi delibera della Giunta regionale n° 165 del 7 maggio 2020, dare la possibilità a questi cinema teatri di presentare domanda esclusivamente per la parte attinente il sistema di proiezione digitale cinematografico?

Risposta:

Si, si rinvia all'ultimo periodo del punto 7 dell'Avviso: "Costituiscono eccezione i sistemi di proiezione e riproduzione digitale in quanto soggetti a veloce obsolescenza tecnologica."

9. Domanda:

Possono presentare istanze direttamente soggetti pubblici proprietari del bene?

Risposta:

Si. Infatti, se al punto 5, lettera b, e' consentito a soggetti no profit di presentare istanza di contributo per sale cinematografiche di proprietà pubblica, e' di tutta evidenza che il soggetto pubblico, detentore dell'immobile, puo' direttamente proporre istanza.

10. Domanda:

- 1) La fidejussione richiesta per ottenere l'acconto rientra tra le spese ammissibili?
- 2) Il bando prevede la presentazione di documentazione SIAE sull'attività svolta. Cosa si deve presentare in concreto? Borderò di proiezioni già effettuate? E con quale range temporale?

- 3) Come sopra, il bando prevede l'indicazione del codice BA emesso dalle casse. Il requisito deve essere già in possesso o, nell'ipotesi di inizio nuova attività, può essere presentato in una seconda fase? Secondariamente: le associazioni che svolgono proiezioni a titolo gratuito come possono avviare alla richiesta di questo requisito?
- 4) Un museo con uno spazio all'aperto attrezzabile può presentare domande per svolgere rassegne estive gratuite?
- 5) Il titolo inerente l'immobile deve essere già in possesso o può essere presentato in una seconda fase? Caso di specie: un soggetto no profit che intende rilevare la gestione di un cinema dismesso deve presentare in fase di istanza il contratto di affitto o lo può presentare successivamente alla pubblicazione della graduatoria?
- 6) Punteggi. Si conferma che per le sale ubicate nel centro storico di comune con più di 30.000 abitanti sono attribuiti 10 punti?
- 7) Punteggi. Presenza di donne e under 36. Tali acceleratori valgono anche per i soggetti no profit? Se sì, fa fede la composizione del Consiglio Direttivo?
- 8) Rendicontazione. Si richiede atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione. Chi lo deve emettere?

Risposta:

10.1 NO, non rientra tra le spese ammissibili.

10.2 Il bordero' delle proiezioni già' effettuate (art. 9.2) negli ultimi 3 anni. Non e' richiesto solo nel caso di ripristino di "strutture cinematografiche" inattive o nel caso di associazioni no profit.

10.3 SI, deve essere già' in possesso. Non e' richiesto solo nel caso di ripristino di "strutture cinematografiche" inattive o nel caso di associazioni no profit.

10.4 SI, art 2 lettera e) «sala cinematografica»: qualunque spazio, al chiuso o all'aperto, adibito a pubblico spettacolo cinematografico.

10.5 Il titolo di possesso puo' essere presentato in un seconda fase. Comunque è necessario che in fase di partecipazione il Richiedente produca un accordo tra le parti che verrà perfezionato a seguito di utile posizionamento in graduatoria. E' di tutta evidenza che l'erogazione dei contributi è vincolata al deposito di specifico contratto tra le parti.

10.6 SI.

10.7 SI, la presenza di donne e under 36 vale anche per i soggetti no profit. E fa fede la composizione del Consiglio Direttivo.

10.8 Il certificato di regolare esecuzione va emesso dal Direttore dei Lavori.

11. Domanda:

- 1) Se la richiesta di partecipazione al bando prevede la sola sostituzione delle poltrone presenti in sala? All'interno dell'allegato 2, pagina 6 "Livello di progettazione raggiunto" va indicato il progetto definitivo o esecutivo?
- 2) Se la richiesta di partecipazione al bando è riferita ad una Arena, la vicinanza con altre strutture è da intendersi sempre nell'ambito delle Arene cinematografiche?
- 3) Nel caso di riapertura di una Struttura cinematografica chiusa da più anni, non essendo presente alcuna attività pregressa come ci si comporta con i punteggi? e nello specifico, le attività culturali da indicare alla pagina 4 dell'Allegato 2 o al comma 1 Allegato 3, si dovranno riferire alle attività che si intende realizzare con la nuova apertura?

- 4) Nel caso di ristrutturazione edilizia, prima della presentazione dell'istanza c/o l'Assessorato Beni Culturali, è necessario ottenere da parte del comune o da altri soggetti eventualmente coinvolti, VVF, ASP, Genio Civile le rispettive autorizzazioni o comunicazioni?
- 5) Una società che gestisce più strutture cinematografiche all'interno del territorio Siciliano può presentare un singolo progetto suddividendo le spese per arredi e attrezzature su più Cinema?
- 6) In riferimento alla seconda domanda presente all'interno del modulo "allegato 3" dove si chiede di descrivere la "Programma dettagliato per almeno tre anni dalla data di concessione del beneficio di film di nazionalità italiana o di altri Paesi dell'Unione europea, e di film con particolare riferimento a luoghi, temi, figure professionali (registi, produttori, attori, etc.) legati alla Sicilia" non potendo prevedere tale programmazione, anche in ragione degli ultimi eventi pandemici, si chiede come procedere, onde evitare di perdere punteggi riferiti a tali attività?

Risposta:

- 11.1 Sono validi entrambi. Al livello di progettazione raggiunto e dichiarato si attribuisce il punteggio relativo previsto dall' Avviso.**
- 11.2 SI. La vicinanza e' da riferire alla stessa tipologia di esercizio.**
- 11.3 SI.**
- 11.4 NO, solo nel caso in cui viene concesso il contributo richiesto. Vedi Bando art. 16.**
- 11.5 NO, deve essere prodotta una istanza di accesso al contributo per ogni struttura cinematografica.**
- 11.6 La programmazione deve essere comunque prevista. L'attuazione terra' conto di imprevisti per causa di forza maggiore, quali gli eventi pandemici.**

12. Domanda:

Al punto 9.2 lettera c dell'avviso, tra la documentazione richiesta, si richiede "la documentazione SIAE o comunicazione del codice univoco BA emesso dalle casse". La programmazione degli scorsi anni svoltasi all'interno del cinema è stata organizzata da diverse realtà che hanno presentato richiesta SIAE singolarmente, è possibile presentare le differenti documentazioni di soggetti diversi?

Risposta:

SI.

13. Domanda:

1. Dal bando possono far domanda solo gli enti gestori che hanno un contratto minimo di 5 anni, Il gestore che dovrebbe far domanda ha un contratto di 3 anni, ma il Comune si è impegnato a rinnovare il contratto in caso di vittoria del bando. Sarebbe accettabile una lettera del Comune o fa fede il solo contratto?
2. Per quanto riguarda l'allegato 3 il punto 2 e 3 fanno riferimento agli eventi organizzati nell'ultima annualità o quelli che saranno in programma in seguito all'assegnazione del contributo?
3. Quando nell'allegato 2 richiedete il numero di proiezioni fate riferimento al numero giornaliero o settimanale?
4. Per sale limitrofe potremmo sapere nel raggio di quanti km si fa riferimento?
5. Nell'allegato 2 quando si chiede Offerta eventi culturali, si fa riferimento all'ultima annualità o post domanda?
6. Ultima annualità sarebbe 2019/2020 giusto?

Risposta:

- 13.1 SI. E' accettabile una lettera di intenti da parte del Comune.**
- 13.2 Fanno riferimento al programma che si intende realizzare a seguito all'assegnazione del contributo.**
- 13.3 Si fa riferimento al globale numero di proiezioni.**
- 13.4 Si fa riferimento a sale presenti nei Comuni territorialmente limitrofi.**
- 13.5 La richiesta si riferisce a Offerta eventi culturali successiva alla concessione del contributo**
- 13.6 SI.**

14. Domanda:

- 1 Può accedere al bando una società che prende in affitto il ramo di azienda di un'altra società operante nel settore cinema? La società **x** lavora nel mondo dell'esercizio cinematografico da oltre 20 anni, ma sta per essere affittata alla società **y**. La società **y** dunque opererà nell'ambito dell'esercizio cinematografico in seguito all'aver affittato la società **x** (di cui ne affitterà licenza, locali e autorizzazioni varie). Può dunque la società **y**, dopo aver affittato **x**, e sfruttando dunque lo storico aziendale di **x** (per esempio in termini di dati SIAE), accedere al bando in oggetto?
- 2 L'acquisto di attrezzature (ad esempio proiettori, server, audio e poltrone) si riferisce esclusivamente a materiale nuovo o contempla anche l'usato? Il bando finanzia l'acquisto di attrezzature usate?
- 3 Il contratto di comodato ad uso gratuito è contemplato quale titolo sull'immobile?

Risposta:

- 14.1 SI. Una Società che affitta un ramo di azienda può partecipare al Bando. Comunque, al fine di rispettare le previsioni di cui al punto 5 dell' Avviso occorre che dichiari, ovvero produca, idonea documentazione dalla quale si evinca che l'attività di proiezione cinematografica svolta in ragione dell'affitto del ramo d'azienda, rispetti i vincoli temporali di cui al citato punto 5. E' altresì' necessario produrre un documento attestante l'assenso del proprietario dell'immobile. L'Amministrazione si riserva di chiedere, per la casistica in parola, idonea documentazione a comprova.**
- 14.2 SI, contempla anche l'acquisto di attrezzatura usata purché' comprovato da apposita documentazione fiscale.**
- 14.3 SI.**

15. Domanda:

Una società che possiede due multisala cinematografiche nello stesso comune, può, all'interno della stessa domanda di accesso al contributo, inserire gli interventi per tutte e due le strutture, distinguendo la destinazione degli interventi o delle attrezzature? Oppure può presentare due domande distinte?

Risposta:

Al punto "5. SOGGETTI BENEFICIARI" e' specificato che ogni impresa dell'esercizio cinematografico o altro soggetto deve presentare domanda di finanziamento per "struttura cinematografica".

16. Domanda:

Puo' una Societa, che non ha sede Legale in Sicilia, presentare istanza per il contributo sulle sale cinematografiche, essendo proprietaria di strutture cinematografiche in Sicilia?

Risposta:

Si. Il vincolo dell'obbligatorietà della sede legale nel territorio della Regione Siciliana è riferito alle sole Associazioni no profit. Tanto, soprattutto, nella considerazione, che è ben evidente, che le Società, che non hanno sede legale in Sicilia possono, legittimamente, essere proprietari, ovvero gestori, di sale cinematografiche presenti sul territorio regionale.

17. Domanda:

1. Si richiede di sapere se per la presentazione d'istanze per la realizzazione di nuove sale cinematografiche, il soggetto richiedente può essere il proprietario dell'immobile destinatario dell'intervento, anche se non possessore di partita IVA, oppure un soggetto comodatario/affittuario possessore di partita IVA?
2. Si chiede altresì conferma che, qualora una o entrambe delle sopracitate soluzioni fossero ammissibili, come, di fatto, sembrerebbe essere sottointeso nel caso appunto della realizzazione di nuove sale per l'esercizio cinematografico, che l'attività d'impresa cinematografica venga di fatto avviata alla conclusione dei lavori come sembrerebbe previsto all'art.5 - SOGGETTI BENEFICIARI dell'Avviso ovvero al seguente passaggio: I soggetti beneficiari, pena l'inammissibilità ovvero la decadenza dal contributo, dovranno:
 - svolgere l'attività di proiezione cinematografica per i successivi cinque anni decorrenti alternativamente:
 - dalla data di concessione del contributo in caso di ristrutturazione e adeguamento di sale esistenti;
 - dalla data d'inizio attività, nel caso di riattivazione di sale dismesse o realizzazione di nuove sale?

Risposta

17.1 Sono valide entrambe le condizioni.

17.2 Si. L'attività di Impresa deve essere comunque svolta dopo il conseguimento del contributo, nel caso di realizzazioni di nuove sale.